



# COMUNE DI VEGLIE

Provincia di Lecce

Settore Urbanistica – LL.PP.- SUAP

SEDE VIA SALICE tel 0832970221 fax 0832971378

## CONFERENZA DI SERVIZI

del giorno 31 Luglio 2014

**OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con realizzazione di campi da gioco con annessi servizi e accessori in variante al P.r.g. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 –**  
Procedimento in variante allo strumento urbanistico art. 8 DPR n.160/2010 e succ.mod.e int. – **Pratica Suap n. 42/2012 – Ditta Rizzo Pietro**

Addì, Giovedì 31 Luglio 2014 in continuazione della seduta del 25/07/2014 presso l'Ufficio Urbanistica-Sportello Unico per le Attività Produttive sito in Veglie alla via Salice, la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 DPR n.160/2010 e succ. mod. e int., per l'esame del progetto in epigrafe emarginato per l'ulteriore esame dei pareri acquisiti e le determinazioni conclusive.

Si da atto che con nota prot. 10714 del 30/07/2014, a seguito della trasmissione di ulteriori chiarimenti trasmessi in data 29/07/2017 con nota prot. 10629 al Servizio Urbanistico Regionale, l'arch. V. Battaglini funzionario delegato a partecipare alla conferenza di servizi ha fatto pervenire parere favorevole con condizioni all'intervento proposto dalla ditta Rizzo Pietro.

SOGGETTI PRESENTI	Pres.	Ass.	Rappresentante	Ruolo
SUAP Comune di Veglie	X		Ing. Mauro Manca	Resp. SUAP
REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica U.O.P. di Lecce		X		
Ditta Rizzo Pietro	X		Rizzo Pietro	Richiedente

Assume la presidenza l'ing. Mauro Manca Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP..

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo Saponaro.

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 25 Luglio 2014, che qui si allega in copia e che contiene inoltre i pareri sotto riportati;

Visti i pareri dei seguenti enti:

**A) PROVINCIA DI LECCE – Settore Sviluppo Economico Servizio Attività Produttive ed Economiche** pervenuto con nota acquisita al prot. n. 9861 del 10/07/2014.

**B) Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce** pervenuto con nota prot. 10447 del 24.07.2014.

**C) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce** pervenuto con nota prot. 10449 del 24.07.2014 e ulteriori dichiarazioni protocollate ai numm. 10516 e 10517 del 25/07/2014.

**D) Commissione Locale per il paesaggio** pervenuto con nota prot. 10475 del 24.07.2014.

**E) ASL DI LECCE – Dipartimento di Prevenzione – Ufficio del Referente unico** pervenuto con nota prot. 10521 del 25/07/2014.

**F) REGIONE PUGLIA – Ufficio Regionale Attività Estrattive** pervenuto con nota acquisita al prot. N. 10515 del 25/07/2014.

Preso atto della determina di non assoggettabilità alla procedura di VAS a firma del Responsabile del Settore Ambiente-Politiche Energetiche n. 28 del 09/05/2014;

Preso atto del parere della **REGIONE PUGLIA – Servizio Urbanistica**, trasmesso con nota prot. 10714 del 30/07/2014 che qui si allega in copia;

Il Responsabile del Settore Urbanistica visto il D.P.R. 160/2010 e la normativa e le linee guida regionali, per l'intervento proposto **esprime parere favorevole all'intervento alle seguenti condizioni:**

- *La gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo eventualmente prodotti in fase di cantiere e di attività dovrà conformarsi alle disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06. In particolare le terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, a seconda del quantitativo prodotto, potranno essere utilizzate come sottoprodotti per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e/o del D.M. 161/2012;*
- *Ai fini della gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.R. n. 26/2013 ed inviare comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 15 comma 4 del suddetto regolamento;*
- *Relativamente alla gestione dei reflui domestici (per i quali è prevista la realizzazione del sistema di trattamento e smaltimento dimensionato per un numero di A.E. superiore a 50) la ditta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 6 del R.R. n. 26 del 12.12.2011, prima del rilascio del titolo abilitativo alla costruzione e comunque preventivamente all'inizio dei lavori di realizzazione degli stessi, dovrà presentare al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce istanza di autorizzazione preliminare allo scarico corredata di tutta la documentazione tecnica prevista.*
- *Siano rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.*
- *Sia realizzato all'interno del vano laboratorio un vano dispensa deposito alimenti; inoltre sia installata all'interno del laboratorio una postazione lavamani;*
- *I servizi igienici del personale del laboratorio siano muniti di erogatori, di acqua calda e fredda, a pedale e di piatto docce;*
- *Che siano salvaguardati gli olivi al di fuori dell'area interessata dalla realizzazione dei campi sportivi e della viabilità e che le alberature oggetto di espianto siano ricollocate e ripiantumate nel lotto di intervento, lungo i bordi e in prossimità delle volumetrie e/o aree sportive previste, anche al fine di ridurre l'impatto visivo;*
- *Che sia limitato al minimo lo svellimento del manto vegetale esistente, non siano previste aree asfaltate o pavimentate al fine di favorire la massima permeabilità dei suoli e l'approvvigionamento della falda superficiale anche con misure di trattamento e accumulo delle acque piovane;*
- *Che le nuove recinzioni siano costituite da materiali lapidei locali e realizzati con tecniche tradizionali; qualora sia verificata la necessità di ricorrere a recinzioni metalliche, sulle stesse si prevedano piantumazioni finalizzate a ridurre l'effetto barriera e contestualmente a incrementare i complessi vegetazionali.;*

- *Armonizzare le opere con le cromature dominanti e caratterizzanti il paesaggio circostante;*
- *Che siano impiantate specie arbustive autoctone, della macchia mediterranea, lungo i confini dell'area oggetto di intervento, per uno spessore di 2 metri, con sesto di impianto 0,75 x 0,75 come pure all'interno della fascia cuscinetto d'oliveto posta a sud-est dell'area di progetto.*
- *In quest'ultima area dovranno essere inseriti come nuclei singoli, posti all'interno del sesto di impianto originario, con piantumazione di 2-3 arbusti distanziati 0,40 m. l'uno dall'altro, in modo da ricreare un agro-ecosistema di grande variabilità biogenetica.*

#### Inoltre

- *Nelle nuove recinzioni siano previste feritoie a piano di campagna una ogni 15 metri delle dimensioni cm. 30 x 30.*
- *In corrispondenza dell'ingresso nella corsia di uscita dall'impianto verso la circonvallazione siano adottati sistemi di rallentamento della velocità e/o segnalazioni luminose indicante incrocio pericoloso mediante installazione di markers stradali "occhi di gatto".*

Su invito del Responsabile del SUAP, il sig. Rizzo Pietro si impegna, relativamente alle prescrizioni contenute nei parere espressi dagli Enti coinvolti e alle condizioni a trasmettere entro e non oltre 7 giorni dalla conclusione della presente seduta, relazioni e/o elaborati atti a rimuovere le prescrizioni imposte ed in particolare:

- 1) Relazione descrittiva relativa all'approvvigionamento idrica;
- 2) Elaborati prescritti dal R.R. 26/2011 in materia di trattamento dei reflui i quali saranno trasmessi agli Enti competenti per le opportune autorizzazioni;
- 3) Elaborati prescritti dal R.R. 26/2013 in tema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, prevedendo idonea raccolta e riutilizzo delle stesse in loco, i quali saranno trasmessi agli Enti competenti per le opportune autorizzazioni;
- 4) Elaborati grafici riportante il rilievo topografico delle alberature esistenti e di progetto con indicazione in caso di svellimento delle piante esistenti cerchiate in rosso le piante da svellire ed in giallo le piante da reimpiantate; tali indicazioni devono essere riportate su ortofoto;
- 5) Tavola integrativa riportante la sistemazione esterna, con indicazione dei materiali utilizzati e della tipologia costruttiva, adeguando i percorsi alle alberature esistenti al fine di contenere al minimo lo spostamento degli stessi, nonché la tipologia e le dimensioni della recinzione da realizzare;
- 6) Elaborati grafici integrativi riportanti l'adeguamento progettuale alle prescrizioni imposte dagli enti coinvolti e alle condizioni sopra riportate.
- 7) Elaborato integrativo riportante le prescrizioni imposte dal Dipartimento di Prevenzione della ASL;
- 8) Relazione tecnica integrativa riportante le scelte cromatiche per gli edifici.

In considerazione di quanto sopra riportato il Presidente,

#### **Dispone**

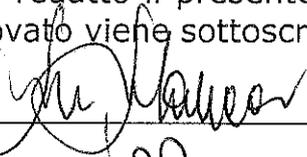
la chiusura della conferenza di Servizi con **esito favorevole** alla realizzazione dell'intervento edilizio proposto dalla ditta Rizzo Pietro alle condizioni riportate dagli enti coinvolti e sinteticamente fatte proprie dal presidente.

Si allega copia del parere trasmesso dal Servizio Urbanistica della Regione Puglia e copia del verbale della Conferenza di Servizi del 25/07/2014 che contiene i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento cui la ditta proponente dovrà uniformarsi.

Sono fatte salve eventuali autorizzazioni in materia ambientale da richiedersi prima della messa in esercizio dell'impianto.

Del che viene redatto il presente verbale che si conclude alle ore 13,00 e che letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente



Il Segretario



Rizzo Pietro





**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Servizio Urbanistica

UO: Servizio Urbanistica - Lecce

AOO 079  
30/07/2014 - 0005756  
Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

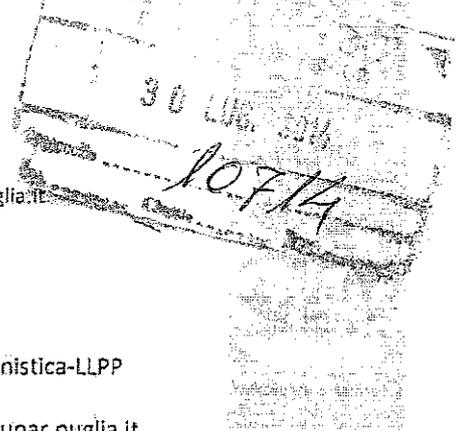
Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
[urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Veglie

Al Responsabile del Settore Urbanistica-LLPP

Ing. Mauro Manca

[urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)



**Oggetto: Comune di Veglie (LE) – Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 relativa ad un progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con realizzazione di campi da gioco con annessi servizi sito in Veglie in località "Troali".**

*Ditta: Pietro Rizzo*

**PARERE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 31.07.2014**

Si fa riferimento alla nota n. 10629 del 29.07.2014 acquisita al protocollo regionale n. 5726 del 29.07.2014 con la quale il Comune di Veglie ha trasmesso il verbale della seduta svolta in data 25.07.2014 riconvocando contestualmente la stessa conferenza per il giorno 31.07.2014. Con la suddetta nota, inoltre, sono state trasmesse le integrazioni e i chiarimenti richiesti dallo scrivente Servizio con nota protocollo n. 5591 del 24.07.2014.

Ci si riferisce, inoltre, alla nota n. 9148 del 26.06.2014 acquisita al protocollo regionale n. 4927 del 27.06.2014 con la quale il Comune di Veglie ha convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno **25.07.2014** trasmettendo contestualmente i relativi atti progettuali, costituiti da:

- Tav. A Elenco elaborati
- Tav. B.1 Stralci
- Tav. B.2 Stato di fatto – Planimetria generale – Piante, sezioni, prospetti
- Tav. B.3 Intervento – Planimetria generale
- Tav. B.4 Intervento – Piante, sezioni e prospetti
- Tav. B.5 Intervento – Dati planovolumetrici
- Tav. C Relazione tecnica
- Tav. D Documentazione fotografica
- Tav. E Relazione di compatibilità con il PUTT/P

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

1

Ufficio Strumentazione urbanistica

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824

mail: [settoreurbanistica@regione.puglia.it](mailto:settoreurbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

- Tav. F.1 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui – Relazione tecnica
- Tav. F.2 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui - Planimetria generale
- Tav. G Relazione di rispondenza alla legge 13/89 – Planimetrie
- Tav. H Relazione di rispondenza al PTCP
- Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Veglie n. 28 del 09.05.2014 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS
- Parere CONI

Con nota protocollo n. 5456 del 21.07.2014 lo scrivente Servizio chiedeva chiarimenti e integrazioni come testualmente di seguito riportato:

*“Si fa riferimento alla nota n. 9148 del 26.06.2014 acquisita al protocollo regionale n. 4927 del 27.06.2014 con la quale il Comune di Veglie ha convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno 25.07.2014 trasmettendo contestualmente i relativi atti progettuali, costituiti da:*

- *Tav. A Elenco elaborati*
- *Tav. B.1 Stralci*
- *Tav. B.2 Stato di fatto – Planimetria generale – Piante, sezioni, prospetti*
- *Tav. B.3 Intervento – Planimetria generale*
- *Tav. B.4 Intervento – Piante, sezioni e prospetti*
- *Tav. B.5 Intervento – Dati planovolumetrici*
- *Tav. C Relazione tecnica*
- *Tav. D Documentazione fotografica*
- *Tav. E Relazione di compatibilità con il PUTT/P*
- *Tav. F.1 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui – Relazione tecnica*
- *Tav. F.2 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui - Planimetria generale*
- *Tav. G Relazione di rispondenza alla legge 13/89 – Planimetrie*
- *Tav. H Relazione di rispondenza al PTCP*
- *Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Veglie n. 28 del 09.05.2014 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS*
- *Parere CONI*



*Ci si riferisce anche alla nota comunale protocollo n. 9945 del 11.07.2013 acquisita al protocollo regionale n. 7869 del 12.07.2013, con la quale il Comune di Veglie aveva convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno 26.07.2013.*

*Con nota protocollo n. 8170 del 24.07.2013 lo scrivente Servizio chiedeva chiarimenti e integrazioni come di seguito testualmente riportato:*

*“Preliminarmente, con la presente si comunica che in data 18.12.12 è entrata in vigore la L.R. n. 44/2012 pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.12 riguardante la “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”. Tale legge disciplina l’adeguamento dell’ordinamento regionale alle disposizioni della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.*

*Rilevato che la variante alla pianificazione urbanistica comunale in oggetto attivata secondo il procedimento ex art. 8 del DPR 160/2010 non risulta tra i casi per i quali la L.R. 44/2012 all’art. 3, comma 10, prevede la esclusione dal campo di applicazione, si rappresenta che lo scrivente Servizio non può procedere ad alcuna valutazione di competenza, attesa la necessità che il Comune di Veglie avvii la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto e/o a Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni di cui alla suddetta legge regionale.*

*Fermo restando quanto sopra, tuttavia, per economia procedimentale, da un primo esame degli atti trasmessi, si ritiene di evidenziare, per gli aspetti di competenza, quanto di seguito esposto.*

*Preliminarmente occorre rilevare che l’area interessata dall’intervento è localizzata, per quanto riportato negli atti trasmessi e chiarito nella Relazione Istruttoria del Responsabile del SUAP, a circa un chilometro dal centro abitato,*



*in prossimità della circonvallazione di Veglie e nelle immediate vicinanze di una cava attiva, in un lotto di terreno agricolo interessato dalla presenza di uliveti e di due fabbricati preesistenti.*

*Il progetto per la realizzazione della struttura sportiva polivalente, per come prospettato, prevede il cambio di destinazione d'uso dell'area agricola E2 in zona "F2 verde attrezzato". Il Responsabile del SUAP, in relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione), riferisce, tra le altre, che l'area a servizi n. 31 (9744 mq) del vigente PRG risulta ""idonea all'insediamento proposto"", attestando, evidentemente erroneamente, che ""Pertanto, l'intervento per come proposto, occupando una superficie minima necessaria di mq 9500 comprensiva della viabilità interna, non può trovare collocazione in nessuna delle aree su indicate"". Considerate le richiamate contraddizioni, si chiedono chiarimenti al Comune di Veglie, atteso che qualora la suddetta area a servizi n. 31 fosse effettivamente idonea ad accogliere la struttura in progetto, è noto che non possono essere applicate per lo stesso le procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010.*

*Inoltre, il Responsabile del SUAP nella propria Relazione Istruttoria, afferma, che ""nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento è attivata una cava in coltivazione. Si esprimono dubbi circa la possibile interferenza dell'uso delle mine da scavo all'attività in progetto."" In merito si ricorda che l'attestazione dei pre-requisiti ai fini dell'avvio delle procedure di cui al DPR 160/2010, deve essere effettuata (DGR n. 2581 del 22.11.11) anche sulla base della verifica circa il rispetto delle prescrizioni di atti sovracomunali (D.R.A.G., il P.T.C.P., i piani di bacino, i piani paesaggistici, i piani dei parchi, i piani per le attività estrattive, i piani di settore A.S.I., i piani sociali di zona, il piano di risanamento delle acque, il piano dei trasporti, etc.) ricordando che, attraverso la variante in questione, non possono mai essere modificate e violate. Occorre, quindi, che*



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*le eventuali interferenze e/o incompatibilità con l'attività di cava in questione, siano verificate preventivamente, al fine di valutare la possibilità di localizzare il progetto proposto nell'area d'intervento prospettata e, quindi, anche ai fini dell'applicabilità della presente procedura avviata dal Comune di Veglie.*

*In merito, poi, ai fabbricati esistenti, il suddetto Responsabile ""attesta che gli stessi sono stati realizzati in conformità alle C.E. n. 6/88, C.E. n. 43/94 e C.E. n. 70/96 e DIA del 24/07/2001"" con riferimento, quest'ultima, al capannone artigianale esistente (come confermato nella Relazione Tecnica). A tal proposito si ricorda che la verifica sulla legittimità dei fabbricati esistenti implica l'avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio, in quanto opere (con specifico riferimento alla DIA del 2001) collocata in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE "C". Chiarendo, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, verifiche queste poste in capo all'Amministrazione Comunale, si richiedono chiarimenti in merito.*

*Per ciò che riguarda gli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area d'intervento ricade in un ATE di tipo "C" ed è interessata dalla presenza (come peraltro evidenziato nella Relazione Tecnica) di circa 80 alberi d'ulivo che verrebbero inevitabilmente interessati dall'attuazione dell'intervento. Si ricorda che gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". Inoltre, le direttive di tutela (art. 3.05 delle NTA del PUTT/P) relative agli ATE di tipo "C" con riferimento al sistema "copertura botanico-vegetazionale e culturale", prevedono che debba essere perseguita "la tutela delle componenti*



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono. Va inoltre prescritto tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con: la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo." Occorre pertanto effettuare una puntuale verifica circa la compatibilità dell'intervento proposto con i sopra richiamati Indirizzi e Direttive di tutela del PUTT/P, atteso che l'intervento, allo stato, appare piuttosto impattante rispetto alle componenti paesaggistiche presenti (uliveti) e ai suddetti Indirizzi e Direttive.*

*Infine, si ritiene che la Relazione di compatibilità con il PUTT/P trasmessa, non sembra riferita, nei suoi contenuti, alla proposta progettuale in oggetto."*

*Esaminati gli atti trasmessi, si rappresenta che continuano a permanere alcune problematiche già a suo tempo evidenziate nella precedente nota regionale secondo quanto di seguito esposto.*

*Preliminarmente si ricorda che lo scrivente Servizio sollevava perplessità e chiedeva conseguenti chiarimenti al Responsabile del SUAP, in relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione). Ciò perché nella propria relazione istruttoria il suddetto Responsabile riferiva, tra le altre, che l'area a servizi n. 31 (9744 mq) del vigente PRG risulta ""idonea all'insediamento proposto"", attestando, evidentemente erroneamente, che ""Pertanto, l'intervento per*



*come proposto, occupando una superficie minima necessaria di mq 9500 comprensiva della viabilità interna, non può trovare collocazione in nessuna delle aree su indicate”.*

*A tal proposito, quindi, questo Servizio ribadisce che i lavori e le valutazioni della conferenza di servizi si fondano sull'imprescindibile presupposto della verifica ricognitiva dello stato di attuazione della pianificazione del territorio comunale con riferimento, nel caso specifico, alle aree a servizi, e che tale verifica deve prioritariamente risultare dall'attestazione dei requisiti giuridici ricorrenti per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, il cui obbligo è posto in capo al SUAP comunale come esplicitato nella DGR n. 2581/2011, in quanto è di competenza e conoscenza comunale lo stato di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente.*

*A tal fine, considerato che il Responsabile del SUAP del Comune di Veglie, nel riconvocare la presente conferenza di servizi non ha prodotto ulteriori attestazioni e/o approfondimenti in merito al ricorrere del requisito relativo all'insufficienza delle aree, anche sulla base di quanto a suo tempo attestato dal SUAP, è necessaria l'esplicitazione della suddetta insufficienza mediante produzione di idoneo elaborato tecnico, dal quale risultino le aree ed i volumi residui e la precisa ricognizione di parametri, limitazioni, indici, dimensioni, nonché l'eventuale inidoneità da un punto di vista qualitativo, tale da impedire la localizzazione dell'intervento proposto nelle esistenti zone F (nello specifico nella zona F31) dello strumento urbanistico vigente di Veglie. Tutto ciò, fatta salva ogni valutazione nel merito del progetto, per valutare la possibilità concreta di un utilizzo delle aree ancora disponibili nelle suddette zone F.*

*Fermo restando quanto sopra, in attesa dei dovuti chiarimenti già richiesti, ma allo stato ancora disattesi, e sulle eventuali e conseguenti determinazioni comunali di competenza in merito alla procedura avviata, si sottolinea ancora una volta che solo successivamente ad esito di quanto attestato, questo Servizio può procedere alle valutazioni di merito urbanistico e paesaggistico di propria competenza.*



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*Tuttavia, atteso che per la precedente seduta della presente conferenza di servizi, lo scrivente Servizio aveva ritenuto, nello spirito di collaborazione tra gli enti, di procedere ad un primo esame generale della proposta di variante pervenuta, si ritiene di richiamare alcuni punti già evidenziati a suo tempo sui quali richiedere una esaustiva valutazione comunale, utile per l'eventuale espressione del parere definitivo di competenza dello scrivente Servizio, qualora fossero superate le sopra richiamate problematiche procedurali.*

*Ci si riferisce a quanto a suo tempo attestato/rappresentato dal Responsabile del SUAP del Comune di Veglie quando afferma che "nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento è attivata una cava in coltivazione. Si esprimono dubbi circa la possibile interferenza dell'uso delle mine da scavo all'attività in progetto." Allo stato non è pervenuto alcun chiarimento, motivo per il quale si ritiene doverosa la preliminare acquisizione del parere del Servizio Attività Estrattive della Regione al fine di verificare la compatibilità dell'intervento proposto con le vicine attività di cava.*

*Allo stesso modo non risulta pervenuta la verifica circa la legittimità dell'esistente capannone con riferimento specifico alla DIA del 24/07/2001. Si ribadisce, in questa sede, che la verifica sulla legittimità dei fabbricati esistenti implica l'avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio, poiché il suddetto capannone è collocato in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE "C". Chiarendo ulteriormente, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, tali verifiche sono poste in capo all'Amministrazione Comunale.*

*Ciò premesso, lo scrivente ufficio, nel rimanere a disposizione per qualsivoglia precisazione o chiarimento, chiede che codesto Comune voglia evadere quanto sopra richiesto onde consentire una valutazione definitiva della proposta di variante in oggetto per gli aspetti di competenza."*



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Con nota trasmessa via pec in data 21.07.2014 avente ad oggetto "riscontro nota prot. 5456 del 21.07.2014" acquisita al protocollo regionale n. 5501 del 22.07.2014, il Comune di Veglie ha riscontrato la nota regionale di ulteriore richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito alla conferenza di servizi in oggetto.

Con nota protocollo n. 5591 del 24.07.2014 lo scrivente Servizio ribadiva quanto testualmente riportato:

*“Con la presente si ribadisce la genericità delle attestazioni prodotte dal Responsabile del SUAP con nota 8170 del 24.07.2013 che, come rappresentato nella suddetta nota regionale, devono essere adeguatamente formulate in base a quanto richiesto, con la produzione di specifici elaborati esplicativi e documentazione mirata e dimostrativa.*

*Allo stato, pertanto, attesa la perdurante carenza documentale, si ribadisce quanto richiesto con nota prot. 5456 del 21.07.2014 che si rinvia in allegato.”*

Ci si riferisce anche alla nota comunale protocollo n. 9945 del 11.07.2013 acquisita al protocollo regionale n. 7869 del 12.07.2013, con la quale il Comune di Veglie aveva convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno 26.07.2013.

Con nota protocollo n. 8170 del 24.07.2013 lo scrivente Servizio chiedeva chiarimenti e integrazioni come di seguito testualmente riportato:

*“Preliminarmente, con la presente si comunica che in data 18.12.12 è entrata in vigore la L.R. n. 44/2012 pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.12 riguardante la "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica". Tale legge disciplina l'adeguamento dell'ordinamento regionale alle disposizioni della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001,*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

9

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel.: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.*

*Rilevato che la variante alla pianificazione urbanistica comunale in oggetto attivata secondo il procedimento ex art. 8 del DPR 160/2010 non risulta tra i casi per i quali la L.R. 44/2012 all'art. 3, comma 10, prevede la esclusione dal campo di applicazione, si rappresenta che lo scrivente Servizio non può procedere ad alcuna valutazione di competenza, attesa la necessità che il Comune di Veglie avvii la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto e/o a Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni di cui alla suddetta legge regionale.*

*Fermo restando quanto sopra, tuttavia, per economia procedimentale, da un primo esame degli atti trasmessi, si ritiene di evidenziare, per gli aspetti di competenza, quanto di seguito esposto.*

*Préliminarmente occorre rilevare che l'area interessata dall'intervento è localizzata, per quanto riportato negli atti trasmessi e chiarito nella Relazione Istruttoria del Responsabile del SUAP, a circa un chilometro dal centro abitato, in prossimità della circonvallazione di Veglie e nelle immediate vicinanze di una cava attiva, in un lotto di terreno agricolo interessato dalla presenza di uliveti e di due fabbricati preesistenti.*

*Il progetto per la realizzazione della struttura sportiva polivalente, per come prospettato, prevede il cambio di destinazione d'uso dell'area agricola E2 in zona "F2 verde attrezzato". Il Responsabile del SUAP, in relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione), riferisce, tra le altre, che l'area a servizi n. 31 (9744 mq) del vigente PRG risulta "idonea all'insediamento proposto", attestando, evidentemente erroneamente, che "Pertanto, l'intervento per come proposto, occupando una superficie minima necessaria di mq 9500 comprensiva della viabilità interna, non può trovare collocazione in nessuna delle aree su indicate". Considerate le richiamate contraddizioni, si chiedono chiarimenti al Comune di Veglie, atteso che qualora la suddetta area a servizi n. 31 fosse effettivamente idonea ad accogliere la struttura in*



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*progetto, è noto che non possono essere applicate per lo stesso le procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010.*

*Inoltre, il Responsabile del SUAP nella propria Relazione Istruttoria, afferma, che "nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento è attivata una cava in coltivazione. Si esprimono dubbi circa la possibile interferenza dell'uso delle mine da scavo all'attività in progetto." In merito si ricorda che l'attestazione dei pre-requisiti ai fini dell'avvio delle procedure di cui al DPR 160/2010, deve essere effettuata (DGR n. 2581 del 22.11.11) anche sulla base della verifica circa il rispetto delle prescrizioni di atti sovracomunali (D.R.A.G., il P.T.C.P., i piani di bacino, i piani paesaggistici, i piani dei parchi, i piani per le attività estrattive, i piani di settore A.S.I., i piani sociali di zona, il piano di risanamento delle acque, il piano dei trasporti, etc.) ricordando che, attraverso la variante in questione, non possono mai essere modificate e violate. Occorre, quindi, che le eventuali interferenze e/o incompatibilità con l'attività di cava in questione, siano verificate preventivamente, al fine di valutare la possibilità di localizzare il progetto proposto nell'area d'intervento prospettata e, quindi, anche ai fini dell'applicabilità della presente procedura avviata dal Comune di Veglie.*

*In merito, poi, ai fabbricati esistenti, il suddetto Responsabile "attesta che gli stessi sono stati realizzati in conformità alle C.E. n. 6/88, C.E. n. 43/94 e C.E. n. 70/96 e DIA del 24/07/2001" con riferimento, quest'ultima, al capannone artigianale esistente (come confermato nella Relazione Tecnica). A tal proposito si ricorda che la verifica sulla legittimità dei fabbricati esistenti implica l'avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio, in quanto opere (con specifico riferimento alla DIA del 2001) collocata in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE "C". Chiarendo, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, verifiche queste poste in capo all'Amministrazione Comunale, si richiedono chiarimenti in merito.*

*Per ciò che riguarda gli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area d'intervento ricade in un ATE di tipo "C" ed è interessata dalla presenza (come peraltro*



evidenziato nella Relazione Tecnica) di circa 80 alberi d'ulivo che verrebbero inevitabilmente interessati dall'attuazione dell'intervento. Si ricorda che gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". Inoltre, le direttive di tutela (art. 3.05 delle NTA del PUTT/P) relative agli ATE di tipo "C" con riferimento al sistema "copertura botanico-vegetazionale e colturale", prevedono che debba essere perseguita "la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art. 2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono. Va inoltre prescritto tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con: la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo." Occorre pertanto effettuare una puntuale verifica circa la compatibilità dell'intervento proposto con i sopra richiamati Indirizzi e Direttive di tutela del PUTT/P, atteso che l'intervento, allo stato, appare piuttosto impattante rispetto alle componenti paesaggistiche presenti (uliveti) e ai suddetti Indirizzi e Direttive.

Infine, si ritiene che la Relazione di compatibilità con il PUTT/P trasmessa, non sembra riferita, nei suoi contenuti, alla proposta progettuale in oggetto."

Tutto ciò premesso, esaminati gli atti integrativi trasmessi con nota protocollo comunale n. 10629 del 29.07.2014, in merito alle problematiche evidenziate nelle precedenti note regionali, si evince quanto segue.

In relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione), il Responsabile del SUAP ha trasmesso un elaborato cartografico costituito dalla Tavola n. 5 del vigente PRG in cui sono state individuate tutte le zone tipizzate come F con le specifiche destinazioni d'uso. Inoltre, a supporto di tale ricognizione, nella Relazione istruttoria integrativa, lo stesso Responsabile ha attestato le motivazioni in base alle quali l'intervento, per i suoi caratteri dimensionali, distributivi e funzionali, non può trovare collocazione in nessuna delle aree indicate, sia perché insufficienti da un punto di vista dimensionale, sia da un punto di vista della specifica destinazione d'uso legata ad altre attrezzature di interesse comune, sia per limitazioni dovute prioritariamente alla presenza di componenti paesaggistiche che impediscono la trasformazione delle aree. In tal modo il Responsabile del SUAP del Comune di Veglie, nel riconvocare la presente conferenza di servizi, di fatto attesta il ricorrere del requisito relativo all'insufficienza delle aree, come disposto dal DPR n. 160/2010 e dalla DGR n. 2581 del 22.11.11.

Riguardo alla esistenza, nelle vicinanze dell'area d'intervento di una cava in coltivazione, in merito alla quale il Responsabile del SUAP esprimeva *"dubbi circa la possibile interferenza dell'uso delle mine da scavo all'attività in progetto"*, con la suddetta nota comunale è stato trasmesso il parere positivo del Servizio Attività Economiche Consumatori – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE.

Con riferimento alla verifica circa la legittimità dell'esistente capannone con riferimento specifico alla DIA del 24/07/2001, il Responsabile del SUAP del Comune di Veglie non ha prodotto alcuna ulteriore documentazione e/o argomentazione.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

13

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



Infine, per ciò che riguarda gli aspetti paesaggistici, fermo restando quanto più volte ribadito nelle precedenti note regionali in merito ai rapporti dell'intervento proposto con le disposizioni di tutela del PUTT/P, si ricorda che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 e con DGR n. 2022 del 29.10.2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA "Misure di Salvaguardia" stabilisce che *"a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice"*.

Dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) si rileva che:

- *l'area d'intervento non è interessata da immobili e aree di cui all'art. 134 del Codice ovvero "immobili e aree di notevole interesse pubblico" di cui all'art. 136 del Codice (art. 38, comma 2.1 delle NTA del PPTR);*
- *l'area d'intervento non è interessata da immobili e aree di cui all'art. 134 del Codice ovvero: "aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 del Codice (art. 38 comma 2.2 delle NTA del PPTR).*

#### PARERE CONCLUSIVO

Il presente parere è reso sulla base delle preliminari verifiche e attestazioni di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, di *esclusiva competenza comunale* con riferimento specifico alla insufficienza di aree, nel vigente PRG, con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione, e a condizione che sia altresì effettuata (sia pur richiesta più volte dallo scrivente Servizio, ma ad oggi ancora non esaudita) la verifica sulla legittimità del fabbricato esistente (capannone collocato in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE "C") con l'avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio. Chiarendo ulteriormente, per quanto di competenza dello scrivente



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, tali verifiche sono poste in capo all'Amministrazione Comunale.

Fermo restando quanto sopra, visto il parere positivo del Servizio Attività Economiche Consumatori – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE, per quanto di competenza, da un punto di *vista urbanistico* si ritiene di esprimere *parere favorevole* alla variante sottesa alla proposta progettuale, a condizione che per le singole parti e fabbricati dell'area, deve essere garantita l'*inalienabilità per un tempo adeguatamente definito nonché la loro non frazionabilità*.

Per ciò che riguarda gli aspetti paesaggistici e alla luce di quanto sopra in merito rilevato, si ritiene di poter esprimere *parere favorevole*, con le sottoindicate prescrizioni la cui ottemperanza deve essere verificata in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica da parte del Comune, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per l'ATE interessato:

- al fine di garantire la trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica delle aree d'intervento, siano salvaguardate le esistenti alberature di ulivo, limitando al minimo la loro estirpazione. *Qualora necessaria, le alberature dovranno essere ricollocate e ripiantumate nel lotto d'intervento, lungo i bordi e in prossimità delle volumetrie e/o aree sportive previste, anche al fine di ridurre l'impatto visivo;*
- al fine di ridurre il consumo di suolo e limitare al minimo lo svellimento del manto vegetale esistente, non siano previste aree asfaltate o pavimentate, articolando i materiali costruttivi di progetto, al fine di favorire la massima permeabilità dei suoli e l'approvvigionamento della falda superficiale anche con misure di trattamento e accumulo delle acque piovane;
- lungo il bordo del lotto d'intervento, sia prevista e incrementata la piantumazione di vegetazione arborea/arbustiva di essenze locali, tale



- da limitare al minimo la percezione visiva delle opere e utilizzando  
essenze già esistenti in loco;
- le nuove recinzioni siano preferibilmente costituite da materiali lapidei  
locali e realizzati con tecniche tradizionali; qualora sia verificata la  
necessità di ricorrere a recinzioni metalliche, sulle stesse, si prevedano  
piantumazioni finalizzate a ridurre l'effetto barriera e contestualmente  
a incrementare i complessi vegetazionali;
  - siano operate scelte cromatiche dei fabbricati e di tutti gli elementi  
che concorrono all'immagine complessiva dell'area, al fine di  
armonizzare le opere con le dominanti cromatiche che caratterizzano il  
paesaggio circostante;
  - siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra  
(sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare, in maniera  
significativa, l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare  
nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto  
d'intervento.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto  
paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- la fascia di lavoro, in prossimità delle aree caratterizzate dalla presenza  
di componenti paesaggistiche significative, dovrà essere contenuta, in  
termini dimensionali, al minimo indispensabile. In particolare non  
dovranno essere localizzate opere complementari (quali piste di  
servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre  
opere provvisorie) al fine di non realizzare alcun impatto diretto e/o  
indiretto con i predetti elementi paesaggistici caratterizzanti.
- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche  
superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle  
operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; gli eventuali materiali di  
risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, laddove non riutilizzati in  
loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica con ripristino



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

totale dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento, prevedendo anche la predisposizione di opportuni sistemi di schermature;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Volentiero Bettolino*





# COMUNE DI VEGLIE

Provincia di Lecce

Settore Urbanistica – LL.PP.

SEDE VIA SALICE tel 0832979597

## CONFERENZA DI SERVIZI

del giorno 25 Luglio 2014

**OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con realizzazione di campi da gioco con annessi servizi e accessori in variante al P.r.g. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Procedimento in variante allo strumento urbanistico art. 8 DPR n.160/2010 e succ.mod.e int. – Pratica Suap n. 42/2012 – Ditta Rizzo Pietro**

Addì, Venerdì 25 Luglio 2014 si riunisce presso l'Ufficio Urbanistica-Sportello Unico per le Attività Produttive sito in Veglie alla via Salice, la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 DPR n.160/2010 e succ.mod.e int., per l'esame del progetto in epigrafe emarginato per l'acquisizione dei necessari e rimanenti pareri

SOGGETTI CONVOCATI	Pres.	Ass.	Rappresentante	Ruolo
<b>SUAP Comune di Veglie</b>	X		Ing. Mauro Manca	Resp. SUAP
<b>AUSL LE/1 Lecce –</b> Dipartimento di prevenzione – Ufficio referente Unico Lecce				
<b>REGIONE PUGLIA</b> Servizio Urbanistica U.O.P. di Lecce		X		
<b>REGIONE PUGLIA</b> Ufficio Sismico e Geologico		X		
<b>PROVINCIA DI LECCE</b> Settore Sviluppo Economico Servizio Attività Produttive ed Economiche		X		
<b>Comando Provinciale Vigili del Fuoco</b>		X		
<b>Commissione Locale per il Paesaggio - delegato</b>		X		
<b>REGIONE PUGLIA</b> Sportello Unico Regionale Attività Estrattive	X		Sig. Angelo Bruno	
<b>Ufficio Provinciale Agricoltura</b>		X		
Ing. Cataldo Basile	X			Progettista
Ditta Rizzo Pietro	X		Rizzo Pietro	Richiedente

Assume la presidenza l'ing. Mauro Manca responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP..

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo Saponaro.

Il Presidente da atto della regolarità della convocazione e dichiara aperta la seduta.

Richiamato il verbale della Conferenza di Servizi del 26 Luglio 2013, che qui si allega in copia;

Preso atto della determina di non assoggettabilità alla procedura di VAS a firma del Responsabile del Settore Ambiente - Politiche Energetiche n. 28 del 09/05/2014;

Premesso ciò il Presidente comunica di aver acquisito nei modi e termini indicati i seguenti pareri:

**A) PROVINCIA DI LECCE - Settore Sviluppo Economico Servizio Attività Produttive ed Economiche.**

Detto Ufficio - con nota acquisita al prot. n. 9861 del 10/07/2014 ha preventivamente trasmesso il provvedimento unico finale, contenente i pareri del Servizio Ambiente (2/07/2014), del Servizio Viabilità (7/07/2013) e del Servizio Pianificazione Territoriale. Detto parere è stato poi confermato con nota prot. 10084 del 16/07/2014. Si allega al presente verbale copia delle note della Provincia di Lecce sopra richiamate.

**B) REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica.**

Detto Ufficio con nota prot. 10300 del 21/07/2014 ha richiesto chiarimenti, già forniti e ritrasmessi, a cui lo stesso servizio con nota prot. 10446 ha voluto reiterare la stessa ritenendo la nota prodotta dal Settore Urbanistica non esaustiva. Si allega al presente verbale copia delle note sopra richiamate.

**C) Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce.**

Detto ufficio con nota prot. 10447 del 24.07.2014 ha comunicato che l'intervento rientra tra le deroghe previste dalla L. 144/51 che dispone il rilascio della Autorizzazione all'abbattimento delle piante, solo se questo sia indispensabile, con obbligo reimpianto delle medesime in aree libere dello stesso lotto di intervento, compatibilmente agli interventi progettuali e in ottemperanza ad eventuali prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento. Si allega al presente verbale copia delle nota sopra richiamata.

**D) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce.**

Detto ufficio con nota prot. 10449 del 24.07.2014 ha comunicato che non può esprimersi alcun parere in quanto sarà necessario integrare ulteriore documentazione. Durante la seduta della presente Conferenza è stata consegnata Dichiarazione ai fini Antincendio a firma del richiedente e del progettista con la quale si dichiara che l'intervento non rientra tra le attività elencate nell'Allegato I al D.P.R. 51/2011 e quindi non è tenuto agli obblighi e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tali dichiarazioni sono state prontamente protocollate ai numm. 10516 e 10517 del 25/07/2014. Si allega al presente verbale copia delle nota sopra richiamata.





# COMUNE DI VEGLIE

Provincia di Lecce

Settore Urbanistica – LL.PP.- SUAP

SEDE VIA SALICE tel 0832970221 fax 0832971378

## CONFERENZA DI SERVIZI

del giorno 26 Luglio 2013

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con campi da gioco e annessi servizi e accessori in variante al PRG - Procedimento in variante allo strumento urbanistico art. 8 DPR n.160/2010 e succ.mod.e int. - Ditta Rizzo Pietro

Addì, venerdì 26 Luglio 2013 si riunisce presso l'Ufficio Urbanistica-Sportello Unico per le Attività Produttive sito in Veglie alla via Salice, la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 8 DPR n.160/2010 e succ.mod.e int., per l'esame del progetto in epigrafe emarginato per l'acquisizione dei necessari e rimanenti pareri

SOGGETTI CONVOCATI	Presente	Assente	Rappresentante	Funzione
SUAP Comune di Veglie	X		Ing. Mauro Manca	Resp. SUAP
AUSL LE/1 Lecce - Dipartimento di prevenzione - Ufficio referente Unico Lecce		X		
REGIONE PUGLIA Servizio Urbanistica U.O.P. di Lecce		X		
REGIONE PUGLIA Ufficio Sismico e Geologico		X		
PROVINCIA DI LECCE Settore Sviluppo Economico Servizio Attività Produttive ed Economiche		X		
Rizzo Pietro	X		Rizzo Pietro	titolare

Assume la presidenza, l'ing. Mauro Manca responsabile del Settore Urbanistica  
- LL.PP. - SUAP.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Cosimo Saponaro  
Il Presidente da atto della regolarità della convocazione e dichiara aperta la  
seduta.

Il Presidente, quindi, comunica di aver acquisito nei modi e termini indicati le  
seguenti note:

**A) PROVINCIA DI LECCE - Settore Sviluppo Economico Servizio  
Attività Produttive ed Economiche.** detto Ufficio - con nota acquisita  
al prot. n. 10443 del 22/07/2013 ha preventivamente trasmesso il  
parere del Servizio Ambiente (17/07/2013) e del Servizio Viabilità  
(17/07/2013), rinviando ad altra data la pronuncia definitiva del parere  
SUAP. Si allega al presente verbale copia della nota della Provincia di  
Lecce sopra richiamata.

**B) REGIONE PUGLIA- Assessorato Qualità del Territorio - Servizio  
Urbanistica.** Detto Ufficio con nota prot. 10625 del 24/07/2013 ha  
trasmesso parere sommario sull'intervento in oggetto, di cui si allega al  
presente verbale copia.

Il Responsabile del Suap comunica che l'ufficio provvederà a trasmettere al  
Servizio Urbanistica della Regione Puglia una relazione giustificativa dei rilievi  
sollevati dal Responsabile del Servizio Urbanistica stesso, al fine di meglio  
precisare gli elementi progettuali su cui sono state richieste maggiori  
informazioni.

In considerazione di quanto sopra riportato il Presidente,

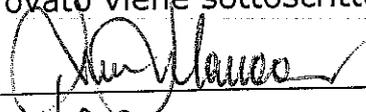
Dispone

La riconvocazione della conferenza di Servizi a data da concordare, comunque  
nuovamente comunicata agli enti coinvolti, al fine di procedere con l'ulteriore  
acquisizione dei pareri non pervenuti.

Si allegano i pareri degli Enti sopra indicati.

Del che viene redatto il presente verbale che si conclude alle ore 12,35 e che  
letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

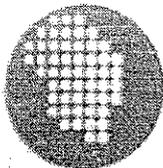


Il Segretario



Rizzo Pietro





**ASL LECCE**

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

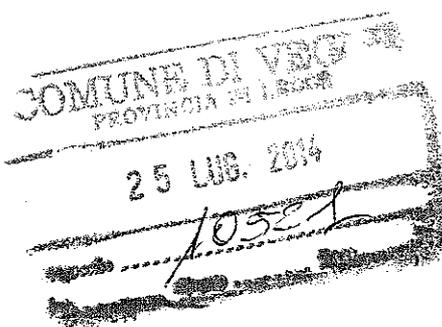
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

DIREZIONE - viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce

tel. e fax 0832.215578

e-mail: sisp@ausl.le.it



Prot. N° 16/1155/RU del 23/07/2014

Prot. N° 16/856/ED del 25/07/2014

Rif. Nota n. 9945 del 11/07/

25 LUG. 2014

**AI SIG. SINDACO DEL COMUNE DI VEGLIE  
C/O SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA**

Oggetto: progetto per la realizzazione di impianti sportivi (n°3 campi di calcio a cinque e n°1 campo di calcio a sette) per accreditamento CONI con annessi servizi e accessori, in località "Troali".

Proponente:

Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 26/07/2014

In relazione al progetto specificato in oggetto ed alla Conferenza dei Servizi prevista per il 26/07/2014, esaminati gli elaborati grafici, la documentazione tecnica, per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime Parere Favorevole alla realizzazione dell'Impianto alle seguenti condizioni:

- 1) che sia realizzato l'allaccio alla rete idrica potabile cittadina per assicurare l'apporto idrico potabile a tutta la struttura. Qualora sussista l'impossibilità di allaccio a pubblico acquedotto (verificata dal competente Ufficio Comunale), l'approvvigionamento idrico può essere assicurato da fonte autorizzata dall'Autorità competente ai sensi delle norme vigenti (come acqua destinata al consumo umano) ovvero, per mezzo di idonei serbatoi contenenti acqua conforme ai requisiti di legge e fornita da fonte regolarmente autorizzata o da pubblico acquedotto. Nel caso di utilizzo di serbatoi, gli stessi siano idonei al contenimento di liquidi alimentari, di capacità adeguata alle potenzialità produttive delle attività, posti fuori terra, facilmente ispezionabili ed adeguatamente protetti da ogni possibile fonte di contaminazione;
- 2) sia realizzato all'interno del laboratorio un vano dispensa e un deposito alimenti, inoltre sia installata all'interno del laboratorio, una postazione lavanmani;
- 3) i servizi igienici del personale del laboratorio siano muniti di erogatori, di acqua calda e fredda, a pedale e di piatto docce.

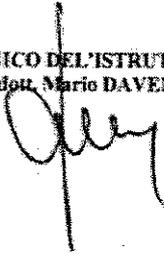
Con riferimento alla progettazione di impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento dei reflui civili, finalizzata poi al rilascio di autorizzazione allo scarico da parte di codesto Ufficio, in qualità di Autorità competente, l'iter procedurale di autorizzazione allo scarico, ai sensi del R.R. n. 26/2011, non vede coinvolto il Servizio scrivente il quale ha competenze esclusivamente di carattere sanitario per cui è titolato a rilasciare pareri sulle modalità di gestione e smaltimento dei reflui solo se volti a tutelare la salubrità degli ambienti di vita e di lavoro o la salute dei

cittadini. Tuttavia, con la finalità di non provocare ritardi nell'espletamento del procedimento in oggetto, si esprime parere favorevole all'Inpianto di sub-irrigazione così come progettato a condizione che la fossa imhoff sia munita di tubo di ventilazione e che il fango sedimentato sia conferito a Ditte autorizzate per lo smaltimento.

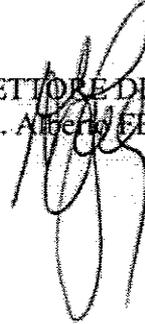
Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche dei piazzali, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel R.R. n. 26/2013 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo.

Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di altri Enti, Servizi, Uffici, ecc. per effetto di disposizioni legislative e/o regolamenti in vigore.

IL TECNICO DELL'ISTRUTTORIA  
T&P dott. Mario DAVEN



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dott. Alberto FEDELE





REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

COMUNE DI VEGGIE  
Lecce

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia  
Servizio Urbanistica

UC: Servizio Urbanistica - Lecce

ACC 079  
21/07/2014 - 0005456  
Protocollo: Usuisa

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Comune di Veglie  
Al Responsabile del Settore Urbanistica-LLPP  
Ing. Mauro Manca  
[urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comune di Veglie (LE) – Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 relativa ad un progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con realizzazione di campi da gioco con annessi servizi sito in Veglie in località "Troali".

**Ditta:** Pietro Rizzo

Si fa riferimento alla nota n. 9148 del 26.06.2014 acquisita al protocollo regionale n. 4927 del 27.06.2014 con la quale il Comune di Veglie ha convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno **25.07.2014** trasmettendo contestualmente i relativi atti progettuali, costituiti da:

- Tav. A Elenco elaborati
- Tav. B.1 Stralci
- Tav. B.2 Stato di fatto – Planimetria generale – Piante, sezioni, prospetti
- Tav. B.3 Intervento – Planimetria generale
- Tav. B.4 Intervento – Piante, sezioni e prospetti
- Tav. B.5 Intervento – Dati planovolumetrici
- Tav. C Relazione tecnica
- Tav. D Documentazione fotografica
- Tav. E Relazione di compatibilità con il PUTT/P
- Tav. F.1 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui – Relazione tecnica
- Tav. F.2 Relazione inerente l'impianto di smaltimento reflui - Planimetria generale
- Tav. G Relazione di rispondenza alla legge 13/89 – Planimetrie
- Tav. H Relazione di rispondenza al PTCP
- Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Veglie n. 28 del 09.05.2014 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS
- Parere CONI

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: [settoreurbanistica@regione.puglia.it](mailto:settoreurbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Ci si riferisce anche alla nota comunale protocollo n. 9945 del 11.07.2013 acquisita al protocollo regionale n. 7869 del 12.07.2013, con la quale il Comune di Veglie aveva convocato la conferenza di servizi in oggetto per il giorno 26.07.2013.

Con nota protocollo n. 8170 del 24.07.2013 lo scrivente Servizio chiedeva chiarimenti e integrazioni come di seguito testualmente riportato:

*“Preliminarmente, con la presente si comunica che in data 18.12.12 è entrata in vigore la L.R. n. 44/2012 pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.12 riguardante la “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”. Tale legge disciplina l’adeguamento dell’ordinamento regionale alle disposizioni della Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.*

*Rilevato che la variante alla pianificazione urbanistica comunale in oggetto attivata secondo il procedimento ex art. 8 del DPR 160/2010 non risulta tra i casi per i quali la L.R. 44/2012 all’art. 3, comma 10, prevede la esclusione dal campo di applicazione, si rappresenta che lo scrivente Servizio non può procedere ad alcuna valutazione di competenza, attesa la necessità che il Comune di Veglie avvii la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in oggetto e/o a Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni di cui alla suddetta legge regionale.*

*Fermo restando quanto sopra, tuttavia, per economia procedimentale, da un primo esame degli atti trasmessi, si ritiene di evidenziare, per gli aspetti di competenza, quanto di seguito esposto.*

*Preliminarmente occorre rilevare che l’area interessata dall’intervento è localizzata, per quanto riportato negli atti trasmessi e chiarito nella Relazione Istruttoria del Responsabile del SUAP, a circa un chilometro dal centro abitato, in prossimità della circonvallazione di Veglie e nelle immediate vicinanze di*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*una cava attiva, in un lotto di terreno agricolo interessato dalla presenza di uliveti e di due fabbricati preesistenti.*

*Il progetto per la realizzazione della struttura sportiva polivalente, per come prospettato, prevede il cambio di destinazione d'uso dell'area agricola E2 in zona "F2 verde attrezzato". Il Responsabile del SUAP, in relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione), riferisce, tra le altre, che l'area a servizi n. 31 (9744 mq) del vigente PRG risulta "idonea all'insediamento proposto", attestando, evidentemente erroneamente, che "Pertanto, l'intervento per come proposto, occupando una superficie minima necessaria di mq 9500 comprensiva della viabilità interna, non può trovare collocazione in nessuna delle aree su indicate". Considerate le richiamate contraddizioni, si chiedono chiarimenti al Comune di Veglie, atteso che qualora la suddetta area a servizi n. 31 fosse effettivamente idonea ad accogliere la struttura in progetto, è noto che non possono essere applicate per lo stesso le procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010.*

*Inoltre, il Responsabile del SUAP nella propria Relazione Istruttoria, afferma, che "nelle vicinanze dell'area oggetto dell'intervento è attivata una cava in coltivazione. Si esprimono dubbi circa la possibile interferenza dell'uso delle mine da scavo all'attività in progetto." In merito si ricorda che l'attestazione dei pre-requisiti ai fini dell'avvio delle procedure di cui al DPR 160/2010, deve essere effettuata (DGR n. 2581 del 22.11.11) anche sulla base della verifica circa il rispetto delle prescrizioni di atti sovracomunali (D.R.A.G., il P.T.C.P., i piani di bacino, i piani paesaggistici, i piani dei parchi, i piani per le attività estrattive, i piani di settore A.S.I., i piani sociali di zona, il piano di risanamento delle acque, il piano dei trasporti, etc.) ricordando che, attraverso la variante in questione, non possono mai essere modificate e violate. Occorre, quindi, che le eventuali interferenze e/o incompatibilità con l'attività di cava in questione, siano verificate preventivamente, al fine di valutare la possibilità di localizzare il progetto proposto nell'area d'intervento prospettata e, quindi, anche ai fini dell'applicabilità della presente procedura avviata dal Comune di Veglie.*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*In merito, poi, ai fabbricati esistenti, il suddetto Responsabile ""attesta che gli stessi sono stati realizzati in conformità alle C.E. n. 6/88, C.E. n. 43/94 e C.E. n. 70/96 e DIA del 24/07/2001"" con riferimento, quest'ultima, al capannone artigianale esistente (come confermato nella Relazione Tecnica). A tal proposito si ricorda che la verifica sulla legittimità dei fabbricati esistenti implica l'avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio, in quanto opere (con specifico riferimento alla DIA del 2001) collocata in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE "C". Chiarendo, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, verifiche queste poste in capo all'Amministrazione Comunale, si richiedono chiarimenti in merito.*

*Per ciò che riguarda gli aspetti paesaggistici, si rileva che l'area d'intervento ricade in un ATE di tipo "C" ed è interessata dalla presenza (come peraltro evidenziato nella Relazione Tecnica) di circa 80 alberi d'ulivo che verrebbero inevitabilmente interessati dall'attuazione dell'intervento. Si ricorda che gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". Inoltre, le direttive di tutela (art. 3.05 delle NTA del PUTT/P) relative agli ATE di tipo "C" con riferimento al sistema "copertura botanico-vegetazionale e culturale", prevedono che debba essere perseguita "la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono. Va inoltre prescritto tutti*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro - 73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

*gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con: la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo." Occorre pertanto effettuare una puntuale verifica circa la compatibilità dell'intervento proposto con i sopra richiamati Indirizzi e Direttive di tutela del PUTT/P, atteso che l'intervento, allo stato, appare piuttosto impattante rispetto alle componenti paesaggistiche presenti (uliveti) e ai suddetti Indirizzi e Direttive.*

*Infine, si ritiene che la Relazione di compatibilità con il PUTT/P trasmessa, non sembra riferita, nei suoi contenuti, alla proposta progettuale in oggetto."*

Esaminati gli atti trasmessi, si rappresenta che continuano a permanere alcune problematiche già a suo tempo evidenziate nella precedente nota regionale secondo quanto di seguito esposto.

Preliminarmente si ricorda che lo scrivente Servizio sollevava perplessità e chiedeva conseguenti chiarimenti al Responsabile del SUAP, in relazione alla verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, (con riferimento alla verifica circa l'inesistenza di aree nello strumento urbanistico generale vigente ovvero della presenza di aree insufficienti con destinazione urbanistica atte a consentire la realizzazione dell'intervento in questione). Ciò perché nella propria relazione istruttoria il suddetto Responsabile riferiva, tra le altre, che l'area a servizi n. 31 (9744 mq) del vigente PRG risulta *"idonea all'insediamento proposto"*, attestando, evidentemente erroneamente, che *"Pertanto, l'intervento per come proposto, occupando una superficie minima necessaria di mq 9500 comprensiva della viabilità interna, non può trovare collocazione in nessuna delle aree su indicate"*.

A tal proposito, quindi, questo Servizio ribadisce che i lavori e le valutazioni della conferenza di servizi si fondano sull'imprescindibile presupposto della verifica ricognitiva dello stato di attuazione della pianificazione del territorio comunale con riferimento, nel caso specifico, alle aree a servizi, e che tale verifica deve prioritariamente risultare dall'attestazione dei requisiti giuridici

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

**SERVIZIO URBANISTICA**

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

ricorrenti per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 8 del DPR n. 160/2010, il cui obbligo è posto in capo al SUAP comunale come esplicitato nella DGR n. 2581/2011, in quanto è di competenza e conoscenza comunale lo stato di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente.

A tal fine, considerato che il Responsabile del SUAP del Comune di Veglie, nel riconvocare la presente conferenza di servizi non ha prodotto ulteriori attestazioni e/o approfondimenti in merito al ricorrere del requisito relativo all'insufficienza delle aree, anche sulla base di quanto a suo tempo attestato dal SUAP, è necessaria l'esplicitazione della suddetta insufficienza mediante produzione di idoneo elaborato tecnico, dal quale risultino le aree ed i volumi residui e la precisa ricognizione di parametri, limitazioni, indici, dimensioni, nonché l'eventuale inidoneità da un punto di vista qualitativo, tale da impedire la localizzazione dell'intervento proposto nelle esistenti zone F (nello specifico nella zona F31) dello strumento urbanistico vigente di Veglie. Tutto ciò, fatta salva ogni valutazione nel merito del progetto, per valutare la possibilità concreta di un utilizzo delle aree ancora disponibili nelle suddette zone F.

Fermo restando quanto sopra, in attesa dei dovuti chiarimenti già richiesti, ma allo stato ancora disattesi, e sulle eventuali e conseguenti determinazioni comunali di competenza in merito alla procedura avviata, si sottolinea ancora una volta che solo successivamente ad esito di quanto attestato, questo Servizio può procedere alle valutazioni di merito urbanistico e paesaggistico di propria competenza.

Tuttavia, atteso che per la precedente seduta della presente conferenza di servizi, lo scrivente Servizio aveva ritenuto, nello spirito di collaborazione tra gli enti, di procedere ad un primo esame generale della proposta di variante pervenuta, si ritiene di richiamare alcuni punti già evidenziati a suo tempo sui quali richiedere una esaustiva valutazione comunale, utile per l'eventuale espressione del parere definitivo di competenza dello scrivente Servizio, qualora fossero superate le sopra richiamate problematiche procedurali.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



REGIONE  
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

Ci si riferisce a quanto a suo tempo attestato/rappresentato dal Responsabile del SUAP del Comune di Veglie quando afferma che “nelle vicinanze dell’area oggetto dell’intervento è attivata una cava in coltivazione. Si esprimono dubbi circa la possibile interferenza dell’uso delle mine da scavo all’attività in progetto.” Allo stato non è pervenuto alcun chiarimento, motivo per il quale si ritiene doverosa la preliminare acquisizione del parere del Servizio Attività Estrattive della Regione al fine di verificare la compatibilità dell’intervento proposto con le vicine attività di cava.

Allo stesso modo non risulta pervenuta la verifica circa la legittimità dell’esistente capannone con riferimento specifico alla DIA del 24/07/2001. Si ribadisce, in questa sede, che la verifica sulla legittimità dei fabbricati esistenti implica l’avvenuto rilascio del complesso di autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e, nello specifico, anche paesaggistica ai fini della realizzazione di opere di trasformazione del territorio, poiché il suddetto capannone è collocato in zona soggetta a tutela dal PUTT/P in quanto ricadente in ATE “C”. Chiarendo ulteriormente, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, che la variante urbanistica attivata secondo le procedure di cui all’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, non ha effetto di legittimazione o sanatoria di opere e/o interventi realizzati in contrasto con norme paesaggistiche, tali verifiche sono poste in capo all’Amministrazione Comunale.

Ciò premesso, lo scrivente ufficio, nel rimanere a disposizione per qualsivoglia precisazione o chiarimento, chiede che codesto Comune voglia evadere quanto sopra richiesto onde consentire una valutazione definitiva della proposta di variante in oggetto per gli aspetti di competenza.



LA RESPONSABILE DELLA P.O. LECCE

(Arch. Valentina Battaglioli)

*Valentina Battaglioli*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it



REGIONE  
PUGLIA

Regione Puglia  
Servizio Urbanistica  
UO: Servizio Urbanistica - Lecce  
AOO 079  
24/07/2014 - 0005591  
Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ  
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficio Strumentazione urbanistica  
P.O. Urbanistica e paesaggio Lecce  
Via Aldo Moro -73100 Lecce  
Tel. 0832373500 Fax 0832373509  
urbanistica.le.regione@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI VEGLIE  
PROVINCIA DI LECCE

24 LUG 2014

10/11/14

Comune di Veglie  
Al Responsabile del Settore Urbanistica-LLPP  
Ing. Mauro Manca  
[urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comune di Veglie (LE) – Indizione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/10 relativa ad un progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente con realizzazione di campi da gioco con annessi servizi sito in Veglie in località "Troali".

**Ditta:** Pietro Rizzo

Si fa riferimento alla nota trasmessa via pec in data 21.07.2014 avente ad oggetto "riscontro nota prot. 5456 del 21.07.2014" acquisita al protocollo regionale n. 5501 del 22.07.2014 con la quale il Comune di Veglie ha riscontrato la nota regionale di ulteriore richiesta di chiarimenti e integrazioni in merito alla conferenza di servizi in oggetto.

Con la presente si ribadisce la genericità delle attestazioni prodotte dal Responsabile del SUAP con nota 8170 del 24.07.2013 che, come rappresentato nella suddetta nota regionale, devono essere adeguatamente formulate in base a quanto richiesto, con la produzione di specifici elaborati esplicativi e documentazione mirata e dimostrativa.

Allo stato, pertanto, attesa la perdurante carenza documentale, si ribadisce quanto richiesto con nota prot. 5456 del 21.07.2014 che si rinvia in allegato.

Ciò premesso, lo scrivente ufficio, nel rimanere a disposizione per qualsivoglia precisazione o chiarimento, chiede che codesto Comune voglia evadere quanto sopra richiesto onde consentire una valutazione definitiva della proposta di variante in oggetto per gli aspetti di competenza.

LA RESPONSABILE DELLA P.O. LECCE

(Arch. Valentina Battaglini)

Valentina Battaglini

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Strumentazione urbanistica  
Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821 - Fax: 080 5406824  
mail: [settoreurbanistica@regione.puglia.it](mailto:settoreurbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



# PROVINCIA DI LECCE

SETTORE POLITICHE CULTURALI, SOCIALI E DEL LAVORO

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lecce, 10 luglio 2014

Prot. n.51986

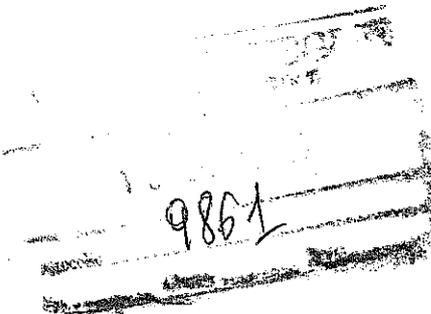
Allegati: \_\_\_

Risp. a nota n. \_\_\_ del \_\_\_

Resp. Proc.: Antonio De Iaco

Tel. 0832-683841 Fax 0832-683859

e-mail:adeiaco@provincia.le.it



**Ing. Mauro Manca**  
Responsabile SUAP  
COMUNE DI VEGLIE

nota anticipata per e-mail:  
urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

**Sig. Rizzo Pietro**  
Via Machiavelli  
73010 VEGLIE

nota anticipata per e-mail:  
pieroriz@alice.it

**Oggetto: Procedimento n.58/2014.** Progetto per la realizzazione di impianti sportivi. Richiedente: sig. Rizzo Pietro.  
**Provvedimento conclusivo dello Sportello Unico della Provincia di Lecce.**

Il Responsabile SUAP del Comune di Veglie, con nota prot. n.9148 del 26.6.2014, pervenuta a questo Servizio a mezzo e-mail il 30.6.2014, acclarata al protocollo di questa Provincia n.50006 del 2.7.2014, ha trasmesso gli elaborati del progetto in epigrafe, al fine di ottenere gli occorrenti pareri dei Servizi interessati.

Con la medesima nota, detto Responsabile SUAP ha convocato la Conferenza di Servizi ex art.8 D.P.R. n.160/2010 alle ore 10,00 del 25 luglio 2014.

Il progetto presentato ha richiesto i pareri del Servizio Ambiente, del Servizio Pianificazione Territoriale e del Servizio Viabilità.

Lo scrivente, con nota prot. n.48733 del 30.6.2014, ha:

- trasmesso copia del progetto di che trattasi ai Dirigenti del Servizio Ambiente, Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Viabilità, chiedendo loro di esprimere, in merito al medesimo progetto, il relativo parere di competenza entro e non oltre il 15 luglio 2014, in modo da comunicare l'esito del procedimento al Comune che lo ha richiesto entro i cinque giorni successivi;
- preannunciato l'interesse della Provincia, soprattutto nel caso in cui il sub procedimento avviato presso quest'Ente si concluda con esito negativo, ad essere presente ai lavori della Conferenza di Servizi;

- stanti le particolari difficoltà di essere fisicamente presente ai lavori di detta Conferenza (disponibilità di un'autovettura, disponibilità di un autista, tempi di percorrenza, ecc.), chiesto che, per quel che concerne questo Servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art.14 comma 5bis della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza si svolga in video conferenza avvalendosi del canale gratuito Skipe.

Il Servizio Ambiente, con nota del 2.7.2014, ha espresso parere di conformità del progetto alle norme su rifiuti, scarichi, emissioni, etc. con le seguenti prescrizioni:

“””

1. *la gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da cavo eventualmente prodotti in fase di cantiere e di attività dovrà conformarsi alle disposizioni di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06. In particolare le terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere, a seconda del quantitativo prodotto, potranno essere utilizzate come sottoprodotti per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 186 del D.lgs. 152/06 e/o del D.M. 161/2012;*
2. *ai fini della gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento dovrà essere rispettato quanto previsto dal R.R. n. 26/2013 ed inviare comunicazione preventiva ai sensi dell'art. 15 comma 4 di suddetto regolamento;*
3. *relativamente alla gestione dei reflui domestici (per i quali è prevista la realizzazione sistema di trattamento e smaltimento dimensionato per un numero di A.E. superiore a 50) la ditta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 6 del R.R. n. 26 del 12.12.2011, prima del rilascio del titolo abilitativo alla costruzione e comunque preventivamente all'inizio dei lavori di realizzazione degli stessi, dovrà presentare allo Scrivente Servizio istanza di autorizzazione preliminare allo scarico corredata da tutta la documentazione tecnica prevista.* “””

Il Servizio Viabilità, con nota del 7.7.2014, ha comunicato quanto segue:

“””

*Si fa seguito alla nota del Comune di Veglie n. 9148 del 26/06/2014, finalizzata all'acquisizione del parere di questo Servizio Viabilità per la realizzazione dei lavori in oggetto.*

*I lavori che si intendono eseguire, così come riportati negli allegati tecnici a firma dell'Ing. Cataldo Basile e per i quali si richiede il parere di questa Provincia, consistono nella realizzazione di impianti sportivi (n. 3 campetti di calcio a 5 e n. 1 di calcio a 7) con annessi servizi ed accessori.*

*Dall'istruttoria svolta questo U.T., relativamente alla fascia di rispetto dei fabbricati adibiti a servizi delle struttura, ai sensi dell'art. 26 c. 2 lett. c) del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, esprime il benestare tecnico di competenza all'esecuzione dei lavori di cui trattasi.*

*Inoltre, considerato che il fondo interessato dalla realizzazione della struttura è provvisto di Autorizzazione all'accesso n. 12343 del 30/04/2002 rilasciata da questa Provincia, con la presente se ne autorizza il suo cambio di destinazione d'uso ai sensi dell'art. 22 c. 4 del D. L.vo 30/04/1992 n. 285 (N.C.D.S.).* “””

Il Servizio Pianificazione Territoriale, con nota odierna, ha comunicato che il progetto di che trattasi risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a condizione che:

“””

- *siano rispettate le disposizioni previste dall'art.3.3.2.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP; in particolare, tutti gli alberi espantati dovranno essere reimpiantati nelle porzioni destinate a verde all'interno dell'area di intervento;*
- *siano rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.* “””

Per quanto innanzi esposto, il procedimento in epigrafe si conclude con esito favorevole, sulla base:

- a. del parere favorevole del Servizio Ambiente in data 2.7.2014, con le n.3 prescrizioni innanzi riportate;
- b. del parere favorevole del Servizio Viabilità in data 7.7.2014;
- c. del parere favorevole del Servizio Pianificazione Territoriale in data odierna, con le n.2 condizioni innanzi riportate.

**La incontrovertibile esaustività dei contenuti del presente provvedimento fa ritenere non necessaria la presenza della Provincia alla Conferenza di Servizi, ragion per cui comunico sin da ora la mia assenza alle sedute della Conferenza medesima. Chiedo che di ciò sia dato atto nei relativi verbali.**

Cordiali saluti

Il Dirigente del Servizio  
(Sergio Martina)



MINISTERO DELL'INTERNO  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

Ufficio Prevenzione

Prot. n° /34404 Allegati:.....

Stampa: 24 LUG 2014  
Firma: [Handwritten Signature]

LECCE 24 LUG. 2014

AL COMUNE DI VEGLIE  
urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO:** Pratica n° 34404 – Convocazione conferenza di servizi ditta Rizzo Pietro del 25.07.2014.

Con riferimento alla nota di codesto Comune prot. 9148 del 26.06.2014, pervenuta a questo Ufficio in data 27.06.2014 prot. 11421, si comunica che la documentazione non risulta pervenuta secondo la procedura prevista dal Regolamento di Prevenzione Incendi (d.P.R. 151/2011).

Premesso quanto sopra questo Comando non può esprimere alcun parere e pertanto il relativo procedimento viene sospeso in attesa di riscontro da parte di codesto SUAP. Con l'occasione, si puntualizza che per l'avvio del procedimento occorre produrre quanto di seguito indicato:

- 1) istanza di valutazione del progetto, in duplice copia, redatta secondo quanto indicato nell'art. 3 del D.M. 07/08/2011;
- 2) attestato di versamento (in relazione alle attività per le quali si richiede la valutazione del progetto) a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 139/06, effettuato sul conto corrente postale n° 13869730. La causale del versamento, obbligatoria, è la seguente: "Deposito a favore del Comando Provinciale VV.F. – Lecce per i servizi a pagamento di prevenzione Incendi".
- 3) Relazione tecnica e elaborati grafici, redatti secondo quanto disposto dall'allegato I al D.M. 07/08/2012.

Per questi motivi questo Comando non parteciperà alla Conferenza di Servizi del 25.07.2014.

Si informa che sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) è disponibile la modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza.

Quanto sopra si comunica in adempimento dell'art. 8 della Legge 07/08/1990 n° 241 e del comma 4 dell'art. 3 del D.M. 20/02/1993 n° 284.

[Handwritten mark]



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Michele ANGIULI

[Handwritten Signature]

ALRESPONSABILE DEL S.U.A.P.  
DEL COMUNE DI VEGLIE (LE)

ALCOMANDO PROVINCIALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
LECCE

## DICHIARAZIONE AI FINI ANTINCENDIO

Il sottoscritto professionista antincendio	<b>ING.</b>	<b>BASILE</b>	<b>CATALDO</b>
	<small>Titolo professionale</small>	<small>Cognome</small>	<small>Nome</small>
iscritto al	<b>ORDINE</b>	della Provincia di <b>LECCE</b>	con numero <b>2093</b>
	<small>ordine / collegio professionale</small>		
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06			<b>LE02093I01083</b>
			<small>n° codice iscrizione M.I.</small>
con ufficio in	<b>VIA RIMINI</b>		<b>16</b>
	<small>via - piazza</small>		<small>n. civico</small>
<b>73010</b>	<b>PORTO CESAREO</b>	<b>LECCE</b>	<b>0833 569159</b>
<small>c.a.p.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>
a seguito dell'incarico conferitogli dal Sig. Rizzo Pietro, nato a Veglie (Le) il 13/01/1958 ed ivi residente alla via Machiavelli n. 5, che intende realizzare una			
<b>STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE CON CAMPI DA GIOCO E SERVIZI ANNESSI</b>			
<small>tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)</small>			
in	<b>Via CIRCONVALLAZIONE - Località "Troali"</b>		<b>73010</b>
	<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>	<small>c.a.p.</small>
<b>VEGLIE</b>	<b>Lecce</b>		
<small>comune</small>	<small>provincia</small>		<small>telefono</small>

### VISTO CHE

- presso la struttura sopra specificata non sarà svolta alcuna attività di intrattenimento e/o pubblico spettacolo
- trattandosi di strutture ove sono previsti incontri solo amatoriali, non è prevista la presenza di pubblico
- l'affollamento previsto è definito dai soli avventori dei campi, dal custode, da eventuali accompagnatori, per un massimo di 70 persone
- presso la struttura non sono presenti impianti e/o depositi di materiali e/o sostanze pericolosi

### DICHIARA

che **NON** risulta individuata alcuna attività tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e quindi il titolare **NON** è tenuto agli obblighi e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In ogni caso, sarà cura del titolare stesso, sotto la sua personale responsabilità, adempiere ad ogni obbligo previsto per la specifica attività e, in particolare, all'art. 20 del D.M. 18 marzo 1996, nonché al D.Lgs 81/08.

Veglie 25/07/2014  
Data



Firma

ALRESPONSABILE DEL S.U.A.P.  
DEL COMUNE DI VEGLIE (LE)

ALCOMANDO PROVINCIALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
LECCE

## DICHIARAZIONE AI FINI ANTINCENDIO

Il sottoscritto **RIZZO** **PIETRO**  
Cognome Nome  
Nato a **Veglie** il **13.01.58** e domiciliato in **Veglie**  
**VIA MACHIAVELLI** **5**  
via - piazza n. civico

Il quale intende realizzare, sugli immobili di proprietà dello scrivente una

**STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE CON CAMPI DA GIOCO E SERVIZI ANNESSI**  
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)  
in **Via CIRCONVALLAZIONE - Località "Troali"** **73010**  
**VEGLIE** **Lecce** **73010**  
comune provincia n. civico c.a.p.  
telefono

### VISTO CHE

- presso la struttura sopra specificata non sarà svolta alcuna attività di intrattenimento e/o pubblico spettacolo
- trattandosi di strutture ove sono previsti incontri solo amatoriali, non è prevista la presenza di pubblico
- l'affollamento previsto è definito dai soli avventori dei campi, dal custode, da eventuali accompagnatori, per un massimo di 70 persone
- presso la struttura non sono presenti impianti e/o depositi di materiali e/o sostanze pericolosi

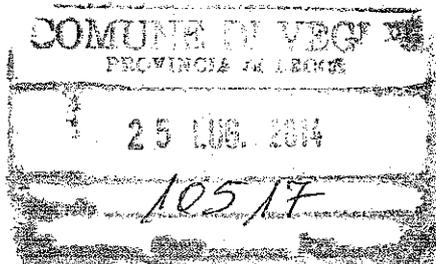
### DICHIARA

che **NON** risulta individuata alcuna attività tra quelle elencate nell'allegato I al D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 e quindi il titolare **NON** è tenuto agli obblighi e ai controlli di prevenzione incendi da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In ogni caso, sarà cura del titolare stesso, sotto la sua personale responsabilità, adempiere ad ogni obbligo previsto per la specifica attività e, in particolare, all'art. 20 del D.M. 18 marzo 1996, nonché al D.Lgs 81/08.

Veglie 25/07/2014  
Data

  
Firma



Unione dei Comuni

**union 3**



**" UNION 3 "**

Comuni di

**Arnesano-Carmiano-Copertino-Leverano-Porto Cesareo-Veglie**

Provincia di Lecce

Sede legale-Comune di Leverano-tel. 0832-910685-fax 0832-923419

Verbale della Commissione N. 14 del 22/02/2014 PARERE N. 1

SEDUTA DEL 22/02/2014

L'anno 2014, il giorno ventidue del mese di luglio presso la sede dell'Unione dei Comuni "Union 3", in Leverano alla via Turati, legalmente convocata, si è riunita alle ore 16,30 la Commissione Locale per il Paesaggio composta dai Sigg.:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
DR. QUARTA GIOVANNI	PRESIDENTE	X	
ING.. SELLANI MARCO	COMPONENTE		X
ARCH. DE BENEDITTIS LUCIA	COMPONENTE		X
DR. TRONO FRANCESCO	COMPONENTE	X	
DR. TRAVERSA VALENTINO	COMPONENTE	X	
DR. VETRANO COSIMO	COMPONENTE	X	
DR. SALVATORE SPAGNOLO	SEGRETARIO	X	
<u>Geom. Gino Spagnolo</u>	RESP. UFF. PAESAG.		

<sup>Stefano</sup>  
LA COMMISSIONE

VISTI gli elaborati di progetto presentati a firma del tecnico Ing. Gaetano Bove riferiti alla seguente pratica:

PRATICA	<u>Sup n. 42/2012</u>
Richiedente	<u>Uso Plebs</u>
Oggetto	<u>Progetto per la realizzazione di impianti sportivi per eccellenza con</u>
Ubicazione dell'intervento	<u>loc. Trochi</u>

Destinazione dell'area (PRG, PUG, P.P., ecc.)	<b>COMITATO</b> 24 luglio 2014
DESTINAZIONE DELL'AREA NELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE	<u>E-verde spazio</u> <u>10475</u>
EVENTUALI PIANI PARTICOLAREGGIATI O ALTRI STRUMENTI ESECUTIVI VIGENTI	

VISTA la relazione tecnica di progetto;

VISTA la relazione ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005;

VISTE le tavole del P.U.T.T./P. e le N.T.A. dello stesso, da cui, per il caso di specie, l'intervento interagisce con i seguenti Ambiti Territoriali;

<b>PUTT/p – Puglia</b> D.G.R. 1748/2000 (BURP N.6 del 11/01/2001)  <b>AMBITI TERRITORIALI                  DISTINTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	(serie n.) – specificazione dell'ambito
		<input checked="" type="checkbox"/>	(1) – Vincoli ex legge 1497 (D.M. 25.02.1974)
		<input checked="" type="checkbox"/>	(2) - Decreti Galasso
		<input checked="" type="checkbox"/>	(3) – Vincoli Idrogeologici
		<input checked="" type="checkbox"/>	(4) – Boschi – Macchia – Biotopi - Parchi
		<input checked="" type="checkbox"/>	(4 bis) – Catasto Grotte
		<input checked="" type="checkbox"/>	(5) – Vincoli e segnalazioni architettonici/archeologici
		<input checked="" type="checkbox"/>	(6) – Idrologia superficiale
		<input checked="" type="checkbox"/>	(7) – Usi Civici
		<input checked="" type="checkbox"/>	(8) – Strumentazione Urbanistica
	<input checked="" type="checkbox"/>	(9) – Vincoli faunistici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(10) - Geomorfologia	

PUTT/p – Puglia D.G.R. 1748 / 2000 - B.U.R.P. n. 6 del 11/01/2001			
<b>Ambito Territoriale Esteso</b>		<b>A</b>	di Valore <b>Eccezionale</b>
		<b>B</b>	di Valore <b>Rilevante</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>C</b>	di Valore <b>Distinguibile</b>
		<b>D</b>	di Valore <b>Relativo</b>
		<b>E</b>	di Valore <b>Normale</b>

RICADE NEI TERRITORI COSTRUITI (Art. 1.03, c. 5, NTA PUTT/p)			
<b>SI</b>			Zone omogenee "B"
<b>NO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		Zone omogenee "C", zone turistiche, direzionali, artigianali, industriali, miste incluse in strumento particolareggiato o P.d.L. anteriormente al 6 giugno 1990
			Aree aventi caratteristiche di zone omogenee "B"

<b>EVENTUALI VINCOLI                  E AREE TUTELEATE                  PER LEGGE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	Tipo di vincolo
		<input checked="" type="checkbox"/>	Fascia dei 300 mt dal Demanio Marittimo – ml 50 (lett. F – art. 51 L.R.
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincolo storico – artistico - monumentale
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincolo archeologico
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincolo idrogeologico - forestale
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincolo per la presenza di Parchi e/o Riserve previsti da leggi o piani
		<input checked="" type="checkbox"/>	Zona Boscata
		<input checked="" type="checkbox"/>	Zona interessata da vegetazione arborea (anche non vincolata)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincoli derivanti dalla tipizzazione a zona agricola (art. 51, lett. G, L.R. n. 56/80; art. 9 L.R. n.6/1979 e s.m.i., ecc.)
		<input checked="" type="checkbox"/>	Zona Demaniale
		<input checked="" type="checkbox"/>	Vincoli militari
	<input checked="" type="checkbox"/>	Zona da trasferire o consolidare	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Vincoli ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004 (ex Decreto Galasso)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Vincoli in generale derivanti da leggi o piani statali o regionali	

VISTO che con Delibera di Giunta Regionale del 1435 del 02.08.2013 pubblicata sul BURP n.180 del 06.08.2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia e attualmente sono vigenti le misure di salvaguardia di cui all'art.105 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in esame ricade tra i Beni Paesaggistici e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR sotto evidenziati:

<b>6.1 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE</b>						
<input type="checkbox"/>	<b>6.1.1 - COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE</b>					
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti					
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine					
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline					
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari					
<input type="checkbox"/>	<b>6.1.2 - COMPONENTI IDROLOGICHE</b>					
<input type="checkbox"/>	BP - Territori costieri (300m)					
<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)					
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico					
<b>6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE</b>						
<input type="checkbox"/>	<b>6.2.1 - COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI</b>					
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi					
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar					
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide					
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali					
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale					
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)					
<input type="checkbox"/>	<b>6.2.2 - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI</b>					
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve					
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica					
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)					
<b>6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE</b>						
<input type="checkbox"/>	<b>6.3.1 - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE</b>					
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico					
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici					
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico					
<input type="checkbox"/>	BP - Città Consolidata					
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa					
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 300m)					
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali					
<input type="checkbox"/>	<b>6.3.2 - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI</b>					
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica					
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche					
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici					
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali					
<b>6.4 - SCHEDE DI IDENTIFICAZIONE E PRESCRIZIONI DEGLI IMMOBILI E AREE DI INTERESSE PUBBLICO</b>						
P	A	E				

CONSIDERATE le condizioni di compatibilità e di congruità con le finalità di tutela del vincolo di cui al D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii ;

CONSIDERATO che l'inserimento delle opere nel contesto ambientale e paesaggistico, alle condizioni di seguito elencate, risulta compatibile con l'ambiente circostante;

CONSIDERATI i valori paesaggistici riconosciuti dai vincoli specifici e gli obiettivi di qualità paesaggistica dell'ambito in cui ricade l'intervento proposto;

**CONSIDERATA:**

1. la \_\_\_\_\_ conformità del progetto agli indirizzi di tutela (N.T.A. P.U.T.T./P. art. 2.02) previsti per l'ambito esteso entro cui ricade l'intervento proposto;
2. il \_\_\_\_\_ rispetto delle direttive di tutela (N.T.A. P.U.T.T./P. art. 3.05) e le prescrizioni di base;
3. la \_\_\_\_\_ idoneità paesaggistico - ambientale e culturale delle opere di progetto;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T. /P. e del D.lgs 42/2004;

CONSIDERATA la \_\_\_\_\_ compatibilità al PPTR ai sensi dell'art.105 delle NTA del PPTR;

**LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE \_\_\_\_\_**

al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica relativa all'intervento proposto

con le seguenti condizioni:

Il presente parere è reso, per quanto di competenza della Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con D.G.R. n. 2960 del 28/12/2010, ai sensi dell'art. 142 comma 6 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 20/2009.

La Commissione Locale Paesaggio

*Presidente* **QUARTA GIOVANNI**

*Componente* **SELLANI MARCO**

*Componente* **DE BENEDITTIS LUCIA**

*Componente* **TRONO FRANCESCO**

*Componente* **TRAVERSA VALENTINO**

*Componente* **VETRANO COSIMO**

*Il Segretario* **SALVATORE SPAGNOLO**

*Il Responsabile  
Uff. Comunale  
Paesaggio*

*delegato* **SALVATORE GUARISE**

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Il presente verbale specifica le indicazioni già sinteticamente esposte nel verbale del 02/07/2014, il cui parere ha valore di indicazione, considerata la successiva discussione da svolgersi all'interno della Conferenza dei Servizi del 25/07/2014.

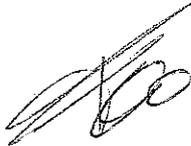
Riguardo alla relazione integrativa, a firma del Per. Agr. Culazzo Luigi, si osserva come la stessa non risponda alle problematiche esposte nel verbale sopra citato, in cui veniva individuato, come problematica principale avversa alla trasformazione proposta, non già l'interferenza con un oliveto monumentale, bensì la trasformazione permanente della tipologia paesaggistica, che è oggetto di tutela all'interno dell'ATE C, ovvero quella di oliveto in senso lato, in altra destinazione urbanistico/paesaggistica.

Tale problematica, viene qui ribadito, può venire superata unicamente tramite la riduzione massima degli effetti della trasformazione ed il porre in atto delle adeguate misure compensative, che vengano, per l'appunto, a ricreare un equilibrio all'interno tra la trasformazione proposta ed il contesto paesaggistico in cui viene ad inserirsi.

Nel caso specifico si individuano, come fattori di riduzione degli impatti dovuti alla trasformazione, la stretta salvaguardia degli olivi al di fuori dell'area dei campi sportivi e della viabilità prevista; a tal riguardo si osserva come il committente non abbia presentato alcuna tavola di dettaglio con rappresentazione della sovrapposizione dell'intervento proposto con la localizzazione dei singoli elementi arborei, mentre la tavola in cui è riportata la posizione degli olivi, nello stato di fatto, appare, dal confronto con l'ortofoto, non rappresentativa della realtà esistente.

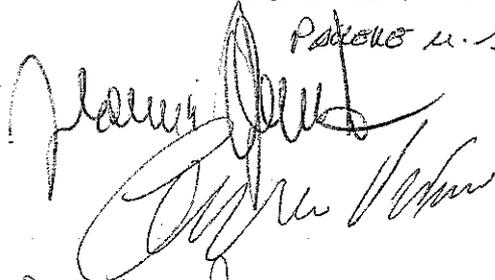
Alla salvaguardia dei singoli esemplari arborei, localizzati nelle superfici corrispondenti alle aree bianche nella tavola di progetto, si aggiunge il reimpianto degli olivi asportati in aree idonee, anche di proprietà comunale, curandone, a spese del proponente, il successivo attecchimento; inoltre, sempre a livello di misure di compensazione, si indica l'opportunità di l'impianto di specie arbustive autoctone, della macchia mediterranea, lungo tutti i confini dell'area oggetto d'intervento, per uno spessore di 2 metri, con sesto d'impianto di 0,75X0,75 m, come pure all'interno della fascia-cuscinetto d'oliveto posta a sud-est dell'area di progetto.

In quest'ultima area le specie arbustive andranno inserite come nuclei singoli, posti all'interno del sesto d'impianto originario dell'oliveto, con piantumazione di gruppi di 2-3 arbusti distanziati di 0,40 m l'uno dall'altro, in modo da ricreare un agro-ecosistema di grande variabilità biogenetica, in sostituzione di quello più esteso ma meno vario, preesistente.



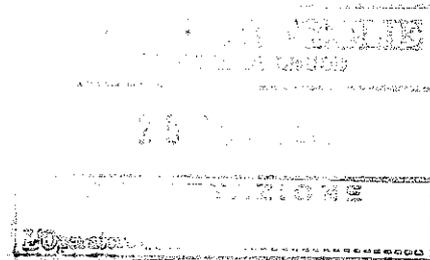
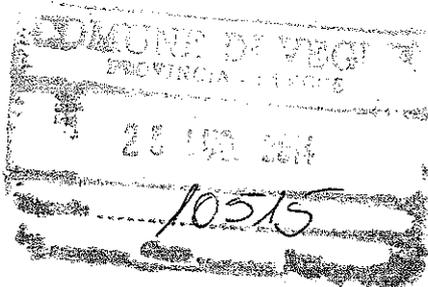
LEGGIUDO 22.07.2014

VERBALE n. 14  
PARERE n. 1



Adeline borders





**REGIONE PUGLIA**  
**Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione**  
**Servizio Attività Economiche Consumatori**  
**Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E. - Cooperazione**  
**STRUTTURA DI LECCE**  
Viale Aldo Moro - 73100 Lecce tel/fax 0832-373701

Regione Puglia  
Servizio Attività Economiche Consumatori

**AOO 160**  
**24/07/2014 - 0010925**  
Protocollo: Uscita

Lecce 23.07.2014

Al Comune di Veglie  
Settore Urbanistica  
Veglie (Le)

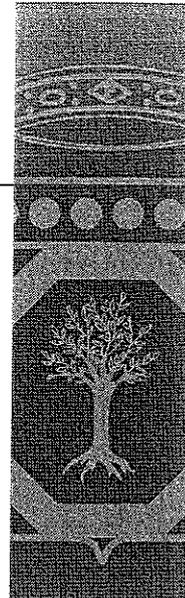
Oggetto: Lavori di autorizzazione di un impianto sportivo sulla circonvallazione di Veglie (Le).  
Convocazione Conferenza dei Servizi.

Con riferimento all'argomento di cui all'oggetto, Vista la nota del Comune di Veglie (Le) del 26.06.2014, in atti prot. n. 10654 del 18.07.2014, d'invito a partecipare alla Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 25 luglio 2014 presso la sede municipale del Comune, e Visto il progetto per la realizzazione di una struttura sportiva polivalente, da realizzarsi in area adiacente ad una cava attiva,

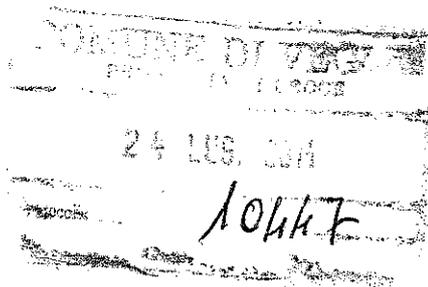
Con la presente, per quanto di competenza,

**SI ESPRIME NULLA OSTA ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO**

Il DIRIGENTE  
(Ing. Angelo LEFONS)



RACC. A/R



COMUNE DI VEGLIE  
SETTORE URBANISTICA  
VEGLIE(LE)

Regione Puglia  
Agricoltura  
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce  
AOO\_030  
18/07/2014 - 0068838  
Protocollo: Uscita

**OGGETTO : Risposta a nota n.9148 del 26/06/2014  
Convocazione di Conferenza di Servizi del 25/07/2014. Ditta Rizzo Pietro.**

Si fa riferimento alla nota sopraindicata acquisita al prot. di questo Ufficio al n. 57723 del 27/06/2014 relativa a richiesta di acquisizione parere nell'ambito della C.di. S. di cui all'oggetto.

In merito e per quanto di competenza di questo Ufficio, vista la documentazione fornita in allegato e rilevata la presenza di piante di olivo sui terreni interessati dall'iniziativa progettuale, si fa presente che, secondo le norme vigenti in materia di tutela del patrimonio olivicolo, vige il divieto di estirpare alberi di olivo, fatte salve una delle seguenti circostanze:

- sia accertata la morte fisiologica delle piante e la permanente improduttività o scarsa produttività dovuta a cause non rimovibili;
- l'eccessiva fittezza rechi danno all'oliveto;
- l'abbattimento si renda indispensabile per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario;
- l'abbattimento si renda indispensabile per l'esecuzione di opere di pubblica utilità ed a scopo edilizio.

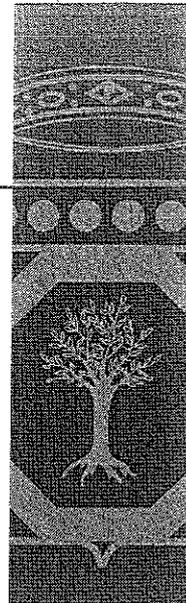
Pertanto, il caso di specie rientra tra le casistiche di deroga stabilite dalla Legge 144/51, che dispongono il rilascio dalla competente Amministrazione di autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo, nel caso in cui l'abbattimento medesimo si renda indispensabile per l'esecuzione di opere regolarmente autorizzate, con obbligo di reimpianto delle medesime in aree libere dello stesso lotto d'intervento, compatibilmente

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Provinciale Agricoltura LE

Viale A. Moro, 73100 Lecce - Tel: 0832/373407 0832/373413 - Fax: 0832 373429

mail: a.ferriero@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



agli interventi progettuali e in ottemperanza ad eventuali prescrizioni impartite dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento.

**Il rilascio del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione all'abbattimento degli alberi di olivo da parte di questo Ufficio, ai sensi della L. 144/51, avverrà su istanza di parte, previa esibizione dell'autorizzazione ( permesso a costruire rilasciato dal comune di Veglie) a realizzare le opere di che trattasi, comprensiva dei relativi elaborati grafici vidimati (progetto esecutivo approvato), oltre che di tutta la documentazione di rito prevista dalle normative vigenti ed eseguito sopralluogo di campo.**

Per quanto di competenza di questo Ufficio, di dà atto che i terreni aziendali interessati agli interventi progettuali non sono compresi in Piani di Miglioramento aziendali che abbiano goduto di finanziamenti con fondi pubblici a qualsiasi titolo, come da verifiche degli atti d'Ufficio e da dichiarazione resa dal proprietario, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. prot. 68773 del 18/07/2014.

Si fa presente inoltre che, qualora lungo l'area interessata ai lavori fossero presenti piante di olivo con caratteristiche di monumentalità di cui all'art.2 della L.R. 14/2007, al fine di acquisire il parere prescritto all'art. 11 c. 3 della L. R. n. 14/2007, il richiedente è tenuto ad inviare alla Commissione per la Tutela degli alberi monumentali, con sede presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, la documentazione prevista dalla DGR n. 707 del 06/05/2008.

Si precisa infine che non rientrano nelle competenze di questo Ufficio le materie inerenti aspetti urbanistici (varianti allo strumento urbanistico, vincoli PUTT, PPTR ecc), tant'è che la DGR n. 7310/89 di applicazione della L. n. 144/51 dispone che " nei casi in cui le piante di olivo per cui è richiesto l'abbattimento assolvano, in una con le funzioni produttive, funzioni idrogeologico e/o paesaggistiche, gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura richiedano rispettivamente il parere degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste e dell'Assessorato Regionale Urbanistica ed Assetto del Territorio".

Il Dirigente  
( Antonio Ferriero)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Ufficio Provinciale Agricoltura LE

Viale A. Moro, 73100 Lecce - Tel: 0832/373407 0832/373413 - Fax: 0832 373429

mail: a.ferriero@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it